

LES JEUX SONT FAITS?

di Michele Apollonio

segue a pag. 2

Sì, i giochi sono fatti, ma solo in parte. La prima, quella per così dire propositiva. Ora bisognerà attendere che la pallina si fermi. E la casella dove si arresterà lo deciderà l'elettorato. Questa tornata elettorale manfredoniana come il gioco alla roulette. Molto è affidato al caso, alla fortuna. Non è certo edificante, ma è, stringi stringi, la realtà di Manfredonia andata maturando negli anni, da un paio di decenni a questa parte e in modalità sempre più gravosa e preoccupante. Improvvi-



sazione, sotterfugi, interessi obliqui, impreparazione, opacità e via di questo passo, sono stati gli ingredienti che di volta in volta hanno minato la credibilità di una città che aveva, e osiamo dire che ha, tutto il necessario e oltre, per aspirare a posizioni più confacenti

al suo ruolo strategico riguardo all'economia, alla politica, alla socialità, alla cultura. Quel che è mancato è l'indispensabile apporto e supporto umano, del personale preposto ai vari ambiti in grado di comprendere e gestire quanto di volta in volta necessario alla bisogna. È venuta meno una onesta e virtuosa amministrazione della cosa pubblica cittadina. Un governo che sapesse governare il territorio. È emblematico, la storia acquisita lo evidenzia, quello che di positivo e di concreto è stato realizzato su questa sponda del golfo adriatico, lo si deve a organizzazioni e a gente arrivata da fuori. Quando è dovuto intervenire il locale, le cose sono andate a ramengo. Un fallimento diffuso. Dall'industria al turismo. Basta guardarsi intorno senza i paraocchi del sentimentalismo. La situazione di grande incertezza ammantata di angoscia che si vive oggi, è la naturale conseguenza delle mistificazioni e delle illusioni accumulate fin qui. Una vigilia elettore ansimante, mandata avanti a tentoni, priva di quei capisaldi sui quali impostare un discorso chiaro, abbozzare quanto meno una programmazione organica, seria, concreta, agganciata alle esigenze della gente e del territorio. Si è appena riusciti con grande fatica, tanta improvvisazione, feroci lotte e dissidi, a indicare i candidati sindaci. Gli strascichi irrisolti e



AUTONOMIA DIFFERENZIATA IL VERO VOLTO DELLA DESTRA

di Micky de Finis

segue a pag. 2

Incontro l'ex premier Giuseppe Conte con Mario Furore al termine di un tour elettorale in Capitanata. Sosta interessante a San Severo sul bollente tema dell'Autonomia Differenziata, discusso in una piazza gremita intorno a Angelo Masucci, candidato sindaco e Maria Aida Episcopo, sindaca di Foggia. Assieme al Presidente Conte e Furore tutto lo stato maggiore del Movimento: gli onorevoli Leonardo Donno e Carla Giuliano e i senatori Gisella Naturale e Alfonso Colucci. Furore, europarlamentare uscente con il vento in poppa per una conferma più che meritata a Bruxelles, mostra di avere le idee molto chiare.



Micky de finis con il leader del Movimento 5 Stelle e l'europarlamentare Mario Furore

Allora Furore, l'idea di un'Italia più competitiva proprio non la convince? "Le rispondo con qualche domanda. Ma non era UNA e INDIVISIBILE l'Italia? Non venivano "prima

Fare assieme con nuova forma mentis

di Grazia Amoruso

segue a pag. 2

Nei periodi più bui e funesti come quello pandemico da Covid 19 sono emerse le tempestive soluzioni per fronteggiarlo attraverso alcuni vaccini, abbattendo i tempi biblici della ricerca scientifica. È proprio nei momenti difficili che emergono la creatività e le straordinarie capacità umane, realizzando nuove paradigmi di sviluppo socio-economico. In questo contesto e periodo storico, nasce a Manfredonia l'Associazione "Io sono Partita IVA", costituita da un gruppo di commercianti, artigiani e professionisti che ha unito le forze per fronteggiare insieme le difficoltà economiche del settore. L'Associazione si è anche impegnata nel realizzare i progetti di sviluppo del tessuto sociale come quello di "Luci del Golfo" Natale 2021. Catalizzando centinaia di turisti provenienti anche da fuori regione



per ammirare le straordinarie luminarie nel fossato del Castello svevo-angioino, illuminato a festa con le animazioni gioiose di artisti, giocolieri, ballerini e adolescenti-studenti, coinvolti nel progetto. L'8 maggio 2024, l'Associazione si è riunita estendendo l'incontro alla cittadinanza per discutere di sviluppo del territorio, affrontando anche le ataviche questioni afferenti alle imposte troppo elevate che strozzano le loro attività e la burocrazia pubblica che aggrava le procedure amministrative, ostacolando le idee progettuali di sviluppo turistico. Come accaduto due anni fa. Ancor oggi, l'Associazione sta pagando lo scotto di allora, oppressa dalle azioni ed onerose spese legali. Dall'assemblea sono scaturite delle importanti riflessioni sull'importanza di "fare rete", intrecciando partnership con le Istituzioni, le associazioni, i privati sociali e altre risorse, coinvolti nei

Il mare di Puglia (e di Manfredonia) tra i più puliti d'Italia secondo l'Arpa

di Giovanni Gatta

Come ogni anno, prima dell'inizio della stagione estiva e balneare, l'Arpa Puglia ha effettuato le analisi per stabilire la qualità delle acque del mare pugliese. L'Agenzia, che si occupa di protezione dell'ambiente, ha comunicato, negli scorsi giorni, i risultati dei prelievi nei punti previsti per l'analisi delle acque di balneazione lungo tutta la costa regionale. Le rilevazioni, come di consueto, hanno riguardato l'inquinamento batteriologico e chimico. Ciò che emerge chiaramente è che non esistono punti balneabili con acque di qualità insufficiente, lungo i 940 chilometri di costa della regione, nonostante le centinaia di punti di prelievo. In cinque punti la qualità delle acque è sotto l'eccellenza, ma comunque al di sopra dei limiti per la balneazione previsti dalla legge. Un risultato che evidenzerebbe in modo netto l'alta qualità delle acque di Puglia. Sul Gargano tutti i prelievi effettuati hanno fotografato una qualità 'eccellente' per le acque dell'Adriatico; soltanto alla foce del fiume Lauro (nel territorio di Sannicandro Garganico) la qualità



delle acque risulta essere 'sufficiente'. Ciò che stupisce è l'assenza di riferimenti alle criticità che negli ultimi anni sono state riscontrate nei pressi della foce del fiume Candelaro, che segna il confine tra il Tavoliere e il Gargano. Dunque, anche tutti i prelievi effettuati dall'Arpa nelle acque ricadenti nell'area di Manfredonia risultano di alta qualità. In attesa di avere a disposizione i dati dettagliati relativi a tutte le analisi eseguite, la speranza è che davvero la prossima stagione estiva possa essere caratterizzata da una balneazione sicura e di qualità. Per tutti i dettagli sulle analisi in questione è possibile consultare il sito dell'Arpa Puglia.

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Il Mare: campo di gioco per i giovani velisti

di **Marta di Bari**

Si, Manfredonia è un luogo bellissimo per praticare la vela, per tutte le età. Il golfo di Manfredonia offre condizioni ideali per la vela. La pratica di questo sport non solo offre divertimento e avventura, ma insegna anche importanti valori come l'autonomia, il senso di responsabilità e il lavoro di squadra. I giovani che si avvicinano alla vela a Manfredonia hanno l'opportunità di imparare non solo le abilità tecniche della navigazione, ma anche a rispettare il mare e l'ambiente circostante. Domenica 5 maggio, Manfredonia è stata scelta dell'VIII zona FIV per disputare la terza tappa zonale della categoria OPTIMIST. Evento che ha avuto luogo presso il Centro Nautico Sportivo Il Mandracchio di Manfredonia, l'organizzazione a cura della scuola di vela Gargano Sailing Club, tra le prime cento in Italia. Il raduno velistico ha visto la partecipazione di oltre 60 imbarcazioni di classe OP-



TIMIST. Una bellissima giornata di sole, vento e tanta voglia di fare sport assieme e solidale. Il messaggio della giornata è stato anche l'importante tema della violenza sulle donne lanciato dalla Gargano

Sailing in collaborazione con il Centro Anti Violenza di Manfredonia – ALLENATI CONTRO LA VIOLENZA. Bellissimi e bravissimi tutti i giovani velisti che hanno partecipato ad una regata che ha regalato emozioni di ogni genere. Tutti vincitori, sul podio molti ragazzi del rinomato Circolo della Vela di Bari e per la Gargano Sailing nella categoria cadetti ha prevalso la piccola ma determinata Maya Damiano della Gargano Sailing Club. Un grande lavoro di squadra tra tutti club intervenuti da tutta la Puglia, la grande professionalità dei giudici federali FIV e gli straordinari accompagnatori, allenatori e genitori hanno reso una giornata impegnativa molto appagante. La vela giovanile sul Gargano è targata Gargano Sailing che organizza corsi di vela per tutte le età e questa estate partirà a metà giugno con i corsi estivi per principianti.



Continua da pag. 1 - LES JEUX SONT FAITS?

pronti a scattare non sono neanche mascherati. Di tutto il resto, delle liste, dei programmi e via discorrendo niente. I cittadini, gli elettori sono all'oscuro di tutto. Soccorrono pure poco o niente, voci e sussurri, gossip e cicalacci. Il tempo della preparazione è scaduto: occorre presentare le liste all'ufficio elettorale. Rimane un mese e poi le urne. Più che l'interesse per conoscere le proposte e farsi una idea, prevale la curiosità di vedere che cosa si è combinato, quali sono i concittadini che, va detto, con coraggio e certamente con persuasione hanno aderito al simbolo che li ha attratti. In questa trentina di giorni prima dell'appuntamento con la scheda elettorale, saranno bruciati i tempi per organizzare tutto e di più. Come, lo si vedrà. Sarà una campagna elettorale sui generis. Sarebbe stato più che necessario conoscere, attraverso dibattiti pubblici, di comizi non se ne parla, il pensiero, l'orienta-

mento sui problemi di fondo, di quelli che sorreggono tutti gli altri. Problemi che attengono all'economia, alla legalità, alla trasparenza, all'innovazione. Problemi che hanno tutti un denominatore comune che è il lavoro. L'occupazione è il toccasana di tante storture, devianze, malaffare. Il lavoro previene e sana tutte le ferite. Un antidoto sicuro contro le mafie. Una epidemia diffusa sottotraccia. Nella operazione contro la mafia garganica della Magistratura "Omnia nostra", dei 45 processati, ben 26 (ventisei) sono di Manfredonia il che vuol dire la diffusione a rete della mafiosità che ha complicità insospettabili. E non è il solo esempio. Imprimere la inversione di marcia e rimettere sulla retta via questo carrozzone dissestato, traballante, inquieto ci vorrà l'impegno e la buona volontà di tutti. È necessario rincorrere e fermare la "boule", la pallina della roulette nella casella giusta.

Continua da pag. 1 - Fare assieme con nuova forma mentis

vari progetti. Il risultato che si otterrà sarà maggiore della somma delle parti perché dall'interazione delle idee ne scaturiranno altre più complesse, arricchite dalle esperienze e dai vissuti di ciascun soggetto/nodo della Rete. Per ottenere un proficuo "lavoro sociale di rete" occorre avere una forma mentis aperta, accogliendo "l'altro" diverso da "me" per idee, genere, religione, status sociale, ecc. Tutto ciò potrebbe sembrare scontato ma non lo è. Più volte è stato ribadito dal presidente dell'Associazione Michele Bisceglia: "Noi siamo sempre stati disponibili al dialogo facendo rete per costruire il bene e lo sviluppo del nostro territorio". Le best practice operate nel 2020, anno di costituzione dell'Asso-

ciazione lo sono Partita IVA, rappresentano un valido esempio di valorizzazione delle risorse umane, culturali, ambientali, gastronomiche e artistiche del territorio che andrebbero ulteriormente valorizzate e preservate se cooperassero anche le Istituzioni preposte e la politica del saper fare bene. Manfredonia per poter crescere dovrebbe mettere da parte le invidie e il "chiacchiericcio" come sostiene Papa Francesco, operando tutti insieme per il bene reciproco con uno sguardo attento verso le nuove generazioni. Senza il prezioso e valido contributo dei giovani, dei figli di questa terra, super laureati e volenterosi di lavorare non ci sarà mai futuro per nessuno.

Continua da pag. 1 - AUTONOMIA DIFFERENZIATA IL VERO VOLTO DELLA DESTRA

gli italiani"? Non era questo lo spirito che il Costituente consegnò alla nostra Repubblica scegliendo la democrazia parlamentare come regime costituzionale? Evidentemente per Giorgia&Company parole come solidarietà e uguaglianza sono orpelli che non servono più. L'unico interesse del duo Meloni-Salvini, con la grottesca complicità di quel che resta di Forza Italia, è quello di dividere, privatizzare ed escludere il Paese dalla crescita con il malcelato obiettivo di accrescere solo il loro sistema di potere. Ma di che parliamo?

Partirebbe insomma così il progetto del GRANDE NORD? "È iniziata la secessione che trasformerà il Sud in una fossa di precarietà, una specie di gulag. Ma sa qual è il vero accordo? Fare a pezzi l'Italia e realizzare la "secessione dei ricchi", autorizzando le regioni a chiedere potestà legislativa su materie di competenza esclusiva dello Stato. Questioni fondamentali che la Costituzione ha garantito invece per tutti i cittadini, a prescindere da dove siano nati e abitino. Parliamo di scuola, salute, lavoro, ambiente, sicurezza, energia, servizi sociali e asili nido, mobilità, che sarebbero gestite a livello regionale. Una scelta dettata al governo dalla Lega, in passato voluta anche da una parte del Pd perché fu Stefano Bonaccini a firmare nel 2017 con il Governo Gentiloni le pre-intese per chiedere l'autonomia su 18 materie, mica ce-

lo dimentichiamo?"

È in discussione la Costituzione? "Siamo dinanzi a un attacco senza precedenti nella storia della Repubblica, che non spacca solo il Paese ma straccia la Costituzione. E tutti abbiamo il dovere di fermarlo. Perché l'Europa chiede un reddito minimo e il Governo Meloni dice di no e così disegualianza ed esclusione prendono il sopravvento. Una resa dello Stato, che prima non è intervenuto in questi 22 anni seguiti alla riforma del titolo V del 2001 per garantire i LEP, i cosiddetti livelli essenziali di prestazione, mentre oggi accetterebbe le differenze rinunciando al compito più importante assegnato dalla Carta nell'articolo 3. La priorità, dunque, è fermare il ddl Calderoli, il cui impatto sarebbe catastrofico su tutto il Paese. Il nostro sistema democratico ne uscirebbe distrutto, perché vedrebbe stravolte le finalità sociali che la Carta Costituzionale ha fissato mettendo al centro l'intangibilità della PERSONA, della dignità umana, non della razza o dell'etnia, come senza pudore propugnano dai banchi del governo. Il punto è che il regionalismo competitivo di Calderoli non solo istituzionalizza la povertà ma esautorava il Parlamento dal compito fondamentale assegnatogli dalla stessa riforma del titolo V (all'articolo 117 comma 2, lettera N) e cioè stabilendo quali siano i diritti dei cittadini e i livelli es-

senziali di prestazione che lo Stato ha l'obbligo di garantire".

Ma come annullare il divario tra Nord e Sud? "È semplice. Per capirci, secondo lo Svimez - l'associazione per lo Sviluppo dell'industria nel mezzogiorno - se volessimo eliminare il divario tra nord e sud ci vorrebbero circa 90 miliardi di euro per garantire parità di diritti e opportunità. Ma questi soldi, lei, Giorgia Meloni, non ha nessuna intenzione di investirli. Vero è che il disegno di legge non produce nessuna perequazione, come stabilito dalla riforma del Titolo V, ma cavalca e promuove la competitività tra le persone: siamo passati da "prima gli italiani", a prima i veneti, i lombardi, gli emiliano-romagnoli".

Insomma. Ci rimetterebbero tutti? "Certo, tranne le mafie! Vogliamo ricordare in quale maniera la criminalità ha sfruttato la crescita delle povertà? Basta rileggere il rapporto di Libera "La Tempesta Perfetta" per capire il ruolo che un welfare sostitutivo mafioso ha prodotto, grazie al taglio delle politiche sociali che questo governo ha creato. Ora, con l'autonomia differenziata si vorrebbe consentire alle mafie di offrirsi come unica soluzione nelle periferie lasciate sole dalla politica e dalle istituzioni. Ecco cosa vuole il Governo Meloni con questo progetto che è eversivo e che va combattuto e fermato."



SA
consulente in materia di
sicurezza agroalimentare

dott.ssa **Sara Delle Rose**

- **IGIENE E SICUREZZA AGROALIMENTARE**
- **CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE**
- **IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO**

Via Tribuna n.105
71043 Manfredonia
366.9405341 - 0884.287191



SCEGLI BRIDGESTONE QUALUNQUE SIA LA TUA STRADA!

ACQUISTA QUATTRO PNEUMATICI E OTTieni SUBITO **UNO SCONTO**

17"	18"	19"	20"
40€	60€	90€	120€

OK GOMME di Antonio Totaro
Via Giuseppe Di Vittorio, 267/269 - Manfredonia (FG) 0884 543226 - okgommefg@libero.it
Noleggio Auto Giornaliero e a lunga percorrenza

BRIDGESTONE
Solutions for your journey



La Sorgente dell'Acqua di Cristo a Manfredonia

di Matteo Di Sabato

Già nel XVII secolo la sorgente "Acqua di Cristo", situata a circa un chilometro a nord del Castello svevo-angioino di Manfredonia, era conosciuta per le proprietà medicamentose e purgative della sua acqua. A renderla più famosa, lo storico Tommaso Angiulli il quale nel 1643 nei suoi "Annali Sipontini" così la descrive: "Aquam mineralis volgo dieta, fonti Christi milabiliter juvat, si corpora ho-



minis, et bestiam in ipso iacendo, abluantur. Locum tenet fons ist ad litus maris, distans a nova civitate sipontina fere sexcentum passum ad orientes versus". (Fa straordinariamente bene l'acqua minerale, volgarmente detta fonte di Cristo, se le membra dell'uomo e la bestia che giace in lui, vengono lavate. La fonte si trova presso la riva del mare, distante dalla nuova città sipontina quasi seicento passi, in direzione orientale). Ma a scoprirne gli effetti benefici fu un pastore protestante che, nel 1771 ebbe modo di sostare a Manfredonia e, quasi per caso, portatosi in quel luogo bevve l'acqua, cosa che fece anche il suo servitore affetto da terzana doppia (varietà di malaria). Dopo qualche giorno, lo stesso, sorpreso, verificò gli effetti benefici di quell'acqua. Ben presto la notizia varcò i confini cittadini e raggiunse addirittura i posti più lontani del Regno di Napoli. Fu l'inizio di un lungo via vai di persone che per motivi di salute si portarono a Manfredonia,

alla sorgente "Acqua di Cristo" per bere di quell'acqua ritenuta prodigiosa, addirittura miracolosa che oltre alla terzana guariva chi era affetto da gotta, ulcera e malanni vari. Ma oltre a bere quell'acqua, in molti vi si immergevano giacendo nel letto della sorgente reso praticabile dall'intervento dell'uomo. Le qualità terapeutiche dell'Acqua di Cristo indussero molti di prelevarne in grande quantità e portarla a Napoli dove era molto richiesta. Anche il cronista Matteo Spinelli scrisse che: "Lavandosi con tale acqua benevola oppure bagnandosi nel fonte e bevendola si è sanato qualunque paziente dalla rogna, dai carbonchi e da sangue infetto". Il fenomeno assunse così vaste proporzioni che nel 1841 ad occuparsene furono: la Commissione dell'Istituto di Incoraggiamento di Napoli e gli Annali Civili del Regno



delle due Sicilie esaltando gli effetti benefici dell'Acqua di Cristo. Questo ieri. Oggi, a causa della realizzazione di pozzi neri scavati nella parte orientale dell'abitato, non è più consigliabile berla. Tuttavia, la meravigliosa scogliera è frequentatissima e sono in molti ad immergersi in quella vasca che, grazie ad alcuni volontari, è tenuta quotidianamente pulita.

La rivoluzione dell'istituto Comprensivo "Giordani-De Sanctis"

di Mariantonietta Di Sabato

Gli ultimi tre anni hanno visto notevoli cambiamenti nell'istituto Comprensivo "Giordani-De Sanctis". Grazie alla lungimiranza e alla passione della dirigente Lara Vinciguerra, alle risorse economi-



Maddalena Gatta, alla presenza di Milena Tancredi, responsabile della Biblioteca ragazzi della Magna Capatina. Nel plesso della secondaria, invece, sono stati realizzati una pista di atletica, un'aula multisensoriale, un laboratorio scientifico, un laboratorio artistico e perfino uno studio di registrazione. Accedendo al Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-20 del MIM, intitolato "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", è stato possibile progettare e realizzare percorsi formativi per l'arricchimento dell'offerta formativa formulata nel PTOF d'Istituto, ma anche di ripensare e curare gli spazi in disuso come il cortile interno della scuola primaria, realizzando un orto con l'aiuto dei bambini, impreziosito dalla mano esperta di Vincenzo Colella.

che del PNRR, dei fondi PON del Progetto Edugreen e del bilancio della scuola, è stato possibile rivalutare, nei tre plessi della scuola dell'infanzia, gli spazi esterni e interni, mentre nel plesso della primaria è stato realizzato un teatro, un laboratorio espressivo, un laboratorio musicale, un'aula multisensoriale e una meravigliosa biblioteca scolastica, magistralmente affrescata dal prof. Sante De Biase, dal prof. Francesco Prencipe e dalla docente Liberiana Gatta. Per inaugurare la biblioteca, il 13 maggio, è stata organizzata la presentazione del libro Papapùm di Donato Di Bari, illustrato da

Tutti gli interventi PON sono sempre un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità per migliorare le situazioni di apprendimento degli/le alunni/e che, sempre più, hanno bisogno di una scuola che li accolga e faccia crescere le loro curiosità. Fiore all'occhiello dell'Istituto sono i PON estate realizzati, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Progetti che hanno

permesso agli alunni di fare scuola fuori dai consueti ambienti scolastici, di consolidare i rapporti tra scuola e le strutture presenti sul territorio. I Lidi "La Sirenetta" e "Sabbia d'oro" di Siponto hanno ospitato nel periodo estivo gli alunni della scuola primaria per attività svolte in spiaggia. Il Centro di acquacoltura della famiglia Cariglia ha dato ai bambini la possibilità di comprendere la fondamentale importanza di salvaguardare il mare per riconoscere il suo valore per la ricchezza del nostro territorio. L'esperienza in barca a vela, inoltre, con la speciale



collaborazione della società sportiva Gargano Sailing Team e con Ilenia Clemente, ha dato la possibilità non solo di far conoscere a bambini e bambine questo sport, ma anche di viverlo. La passione e la disponibilità dell'istruttore Michelangelo Del Bravo e dei ragazzi del circolo sportivo hanno particolarmente entusiasmato i bambini regalando loro un sogno. Prezioso anche il contributo del Centro Recupero Tartarughe, con Giovanni Furi che ha proposto e realizzato l'esperienza di rimettere in libertà una tartaruga in mare aperto, un momento che ha generato un'emozione grandissima che resterà sempre nei cuori dei bambini e dei docenti. Un esempio virtuoso di come investire in maniera creativa e fruttuosa i fondi che arrivano alla scuola e che lasciano un segno permanente non solo nelle strutture, ma anche nella formazione primaria dei nostri bambini, fondamentale e incisiva per il loro futuro.



LUCE CASA
(BEE FREE)

0,09

€/Kwh

(PUN APR. 2024)

+ Spread pari a 0,03 €/Kwh

Quota fissa 9% 5,00 €/mm

GAS CASA
(BEE REAL)

0,33

€/Smc

(PSV APR. 2024)

+ Spread pari a 0,09 0,05 €/Smc

Quota fissa 9% 5,00 €/mm

ape energia
-44,44%

APE ENERGIA... CONVIENE

I nostri Account

www.ape-energia.it

app: <https://my.ape-energia.it>

PASSA AL MERCATO LIBERO

Aderisci alle offerte di APE ENERGIA

Telefona al numero 0884 538320 ☎ 380 1827056

Recati presso gli uffici di:

Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata e Apricena

Il Circolo tennis Manfredonia in serie B2 maschile per restarci

di **Antonio Baldassarre**

Il Circolo tennis Manfredonia oltre a svolgere un'attenta e qualificata formazione rivolta a bambini e adolescenti, guidati dai maestri Nicky de Luca e da Alessandra Piccoli, partecipa con successo ai campionati, a squadre, regionali e nazionali. La scalata alla serie B2, nazionale, è stata rapida e ricca di vittorie. Nel 2020 dal torneo provin-



ciale di serie D2 si è passati in serie D1 per poi vincere i playoff e approdare in serie C nel 2022. Dopo aver perso il Playoff per la B2 al primo anno, nel 2023 il CT Manfredonia si è imposto su CT Punta del Lago di Ronciglione, Viterbo, per raggiungere la serie B2, torneo che raccoglie circoli dell'I-

talia centro meridionale e la Sicilia. Un campionato di ottimo livello con tennisti internazionali di buona classifica. Oltre al CT Ancona sono presenti il TC Porto Recanati, il TC Caltanissetta, il TC 2002 di Benevento, la SG Angiulli di Bari e Tennis School Monte Ka Tira di San Gregorio, Catania. per il Circolo Tennis Manfredonia ci sono trasferte proibitive non solo tecnicamente ma anche per le casse del circolo sipontino che non può avere altro obiettivo se non la salvezza e la permanenza in un Torneo che dà lustro al Circolo e a Manfredonia. Domenica 4 maggio, la prima sfida contro la SG Angiulli, ha visto solo la vittoria del brasiliano, Eduardo De Benedicts, detto Dudù, poi sconfitte dettate dalle assenze dei due tennisti più quotati, Jacopo Denitto e Matteo Cressa, indisponibili. Due singoli sono stati persi dopo il primo combattuto e finito 6 a 7; il doppio con Giaunluca Piccoli e Cloes ha dovuto cedere il punto dopo al terzo set, per 14 a 16. Si è assistito a tennis di gran livello con la soddisfazione dei tanti tifosi assiepati sulle gradinate dei campi in contrada Garzia, a Siponto. Non si fanno drammi, la squadra a breve si compatterà e già domenica, 19 maggio, in casa, cercherà di prevalere sulla TS Monte Ka Tira di Catania.

La Vitulano Drugstore calcio a 5 brilla in gara-1 del play off per la serie A

di **Antonio Baldassarre**

Dopo l'ottimo secondo posto nella stagione regolare, la Vitulano Drugstore era attesa all'esordio nei playoff per la serie A, la massima serie nazionale, già raggiunta dal sodalizio sipontino, nel 2021, ma tenuta solo per un anno. Il primo dei tre avversari da affrontare era la SS Lazio, sezione di calcio a 5 della gloriosa società romana. Il quarto posto finale e il notevole potenziale dell'organico laziale non permettevano distrazioni o sottovalutazioni da parte dei ragazzi di mister David Ceppi. E così è stato. Il tecnico perugino aveva annunciato una maggiore attenzione alla fase difensiva, necessaria in questa fase della stagione. Da qui la scelta di preferire Taliercio a Moura. È stato "clean sheet" ma, soprattutto, sono state segnate sei reti che a Manfredonia fanno pensare ad un passaggio del turno già "in saccoccia". La gara è stata giocata in maniera impeccabile in entrambi le fasi. La doppietta di Zullo, le reti di Djelveh, Taliercio, Ronaldo, Barbieri hanno creato un divario che, obiettivamente, sarà difficile per i Laziali ribaltare al PalaScaloria. Alle super prestazioni di tutti, allo stato di grazia di Michele Murgo, si deve aggiungere una vena di rifinitore di Ronaldo che da qualche settimana oltre, a

riprendere a segnare, è diventato prezioso assist man per i compagni che spesso realizzano a porta vuota. Sull'altro fronte Romac5 e Città di Melilli hanno dato vita ad un match molto combattuto, finito 2 a 1 per i Romani. In Sicilia i Siracusani, in casa, da novembre hanno concesso solo un punto a Giovinnazzo, poi tutte vittorie. Non sarà facile per Romac5 passare. Mister David



Ceppi conosce troppo bene queste sfide per concedere qualche piccolo vantaggio agli avversari laziali in gara-2: la squadra sarà concentrata e attenta come se fosse gara-1. La società ricorda che per l'accesso al PalaScaloria, i biglietti saranno acquistabili solo ed esclusivamente presso il Bar Fiore dei Fratelli Bisceglia, fino alle 15:30 di sabato.

Manfredonia calcio: missione compiuta. Resta in serie D

di **Antonio Baldassarre**

A qualcuno può sembrare scontata la partecipazione del Manfredonia in serie D, la quarta serie nazionale. Qualcuno sognava anche il ritorno tra i professionisti. La realtà invece è un'altra: dopo la vittoria in Eccellenza grazie a presidente Di Benedetto di Trinitapoli, il Manfredonia ha rischiato di non iscriversi al campionato di serie D. Le trattative, sterili e a tratti incomprensibili, tra Di Benedetto e l'ex sindaco, Gianni Rotice, si sono interrotte a pochi giorni dalla chiusura dei termini per l'iscrizione. Solo qualche giorno prima l'ex Sindaco ha iscritto la squadra alla quarta serie attingendo alle proprie risorse economiche. In questo clima di incertezze, con lo scetticismo che regnava sovrano è iniziata questa stagione. La prima scelta, dopo l'avvicinamento del main sponsor, Vitulano Drugstore, della appassionata famiglia Vitulano, è stato ingaggiare mister Franco Cinque che, a qualche settimana dall'inizio del campionato, poteva contare su un manipolo di ragazzi e sul suo secondo, Matteo Di Sta-

so. Mentre tutte le altre squadre erano in ritiro, il Manfredonia non aveva calciatori sotto contratto. Dopo un primo approccio con il consulente Franco Micco che ha fatto arrivare i primi atleti al Miramare, la svolta vera è avvenuta con l'arrivo di Livio Scuotto che, senza troppa esitazione, ha costruito un gruppo forte che da subito ha mostrato il suo valore. Mister Cinque, intelligentemente, ha subito lavorato sulla fase difensiva: la squadra, da subito, subiva poco e ha cominciato a fare i primi punti prima del previsto. Tra mugugni e divergenze il mister sipontino ha continuato imperterrito nel suo lavoro (capolavoro!) che più passava il tempo più guadagnava consensi, anche tra i calciatori, all'inizio non molto convinti del valore della loro guida tecnica. Il campionato è stato una crescita continua del gruppo in tutte le sue componenti, sul campo e fuori. Alla fine sarebbero bastati 38 punti dei 41 in classifica, però la matematica ha imposto la festa, a Gravina, all'ultima giornata nel tripudio di una tifoseria che non ha mai fatto mancare il suo irrinunciabile apporto.




Centro Nautico Sportivo
Il Mantracchio

+39 328 577 8516

PORTO COMMERCIALE - MOLO DI
TRAMONTANA, MANFREDONIA

ALLA TUA BARCA CI
PENSIAMO NOI

POSTO BARCA •
RIMESSAGGIO •
ORMEGGIO •

SEMPRE PIÙ VERDE

VIENI A SCOPRIRE IL NUOVO ARREDO GIARDINO

S.P. 58 Le Matine Km 14 - MANFREDONIA

